



Comune di Lagosanto

C.A.P. 44023
FAX 0533-909536

Provincia di Ferrara

TEL. 0533-909511
FAX 0533-909535

PIAZZA I MAGGIO - 44023 LAGOSANTO (FE) - C.F./P.IVA 00370530388

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 66
IN DATA 07-06-2017

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE 2016

L'anno duemiladiciassette, addì sette del mese di giugno, alle ore 09:15 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

COGNOME E NOME	INCARICO	PRESENTE/ASSENTE
Romanini Maria Teresa	Sindaco	Presente
Bigoni Davide	Vice Sindaco	Assente
Chiodi Diana	Assessore	Presente
Bigoni Irene	Assessore	Presente
Mazzotti Antonella	Assessore	Presente

PRESENTI N. 4 ASSENTI N. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Romeo Luciana.

Romanini Maria Teresa, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Trasmessa copia per:

Servizio RAGIONERIA
 Servizio TRIBUTI
 Servizio PERSONALE
 Servizio URBANISTICA
 Servizio AMBIENTE E TRASPORTI
 Servizio LL.PP.

Servizi DEMOGRAFICI
 Servizio POLIZIA MUNICIPALE
 Servizio ATT. EC. E PROD.
 Servizio SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE
 Servizio SEGRETERIA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art.147 D.Lgs.267/00 prevede che gli EE.LL. sono tenuti, nell'ambito della loro autonomia, a individuare strumenti e metodi al fine, tra l'altro, di garantire, mediante il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa onde ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto tra costi e risultati;
- l'art.196 del TUEL testualmente recita: "Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione (...).
Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e le quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi";
- l'art.197 TUEL riferisce circa le modalità del controllo di gestione in relazione anche ai principi contabili;
- i successivi artt.198 e 198-bis prevedono che le conclusioni del predetto controllo vengano fornite ai responsabili dei servizi affinché possano valutare l'andamento dei servizi di cui sono responsabili, nonché agli amministratori locali e alla Corte dei Conti ;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- C.C.n. 7 del 21/3/17 di comunicazione del sindaco di adozione del DUP da parte della Giunta Comunale con delibera n.22 del 09/3/16 e successiva delibera di C.C.n. 22 del 21/3/16 di approvazione del bilancio finanziario
- G.C.n.45 del 09/04/2016 di assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili di settore
- C.C. n. 45 del 27/07/16 con la quale, contestualmente alla deliberazione di assestamento generale al bilancio, si è provveduto alla verifica e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016:
- C.C.n.24 del 28/04/17 di approvazione del rendiconto 2016;

Richiamate le vigenti disposizioni di legge in merito a:

- obblighi degli acquisti tramite Consip e Mercato Elettronico (L.296/2006 e DL 95/12 e L.208/15)
- contenimento di alcune tipologie di spese per la P.A ed in particolare in materia di : incarichi, mobili e arredi, parco macchine, contratti locazione, noleggio e manutenzione autovetture e buoni taxi, spese di rappresentanza, gestione immobili, spese pubblicitarie, spese per missioni e formazione , divieto sponsorizzazioni (art 6 DL 78 ; commi 141 e 165 L.228/12 ; DL 95/12; DL 76/13; DL 69/13 ; DL 101/13 e L.89/14)
- obbligo di pubblicazione degli incarichi degli amministratori di società partecipate e relativi compensi e contenimento spesa del personale (L.296/2006)
- obbligo pubblicazione della deliberazione di ricognizione delle società partecipate (L-286/2006) e obbligo di pubblicazione dell'elenco delle società con indicazione della % di partecipazione e relativa rappresentazione grafica unitamente all'indicazione del risultato dell'ultimo triennio (DL 98/11);
- obbligo di approvazione del programma degli incarichi e pubblicazione dei provvedimenti completi; obbligo di adottare misure di contenimento e razionalizzazione delle spese (L.244/2007)

- obbligo di pubblicazione dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli amministratori (DL 138/11);
- obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (DPCM 22 settembre 2014 e art.41 c.1 DL 66/14)

Visti altresì il D.Lgs.33/13 in materia di trasparenza e la vigente legge di stabilità;

Considerato che ai sensi dell'art.90 del vigente regolamento comunale di contabilità armonizzato approvato con deliberazione di C.C.n. 53 del 21/12/15 e successivamente modificato con deliberazione di C.C.n. 60 del 22/10/16, il servizio di controllo di gestione, stante le modeste dimensioni del comune e della sua struttura, è costituito dalla **conferenza dei responsabili di settore coordinati dal segretario comunale**;

Considerato che, come da nota prot. 3450 del 05/05/2017 il responsabile del servizio economico finanziario invitava la struttura del referto del controllo di gestione a mettere a disposizione entro la data del 30/05/2017 i dati, ognuno per la propria competenza, per la predisposizione della presente relazione;

Visto il documento "Referto del controllo di gestione anno 2016", parte integrante della presente deliberazione, con il quale si forniscono, a cura del Responsabile del servizio economico finanziario, le conclusioni in merito alla definizione e al monitoraggio degli obiettivi, alla misurazione di efficacia, efficienza ed economicità, alle disposizioni sulla finanza locale, alle acquisizioni Consip, al controllo delle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, alle misure di contenimento e razionalizzazione delle spese;

Visto il parere, firmato digitalmente, espresso sul presente documento dal revisore del conto ed ivi allegato;

All'unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

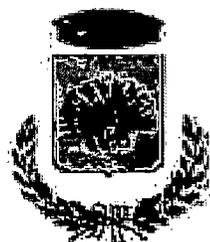
DELIBERA

1-di prendere atto del documento "Referto del controllo di gestione anno 2016" parte integrante della presente deliberazione, che contiene le risultanze qui riassunte in un'unica relazione a cura del responsabile del servizio economico-finanziario in conformità con quanto richiesto dalla normativa e della Corte dei Conti;

2-di dare atto che tale documento sarà trasmesso via mail a cura dell'ufficio segreteria, al sindaco, segretario comunale, ai responsabili degli uffici e servizi, al nucleo di valutazione, al revisore del conto e agli amministratori;

3- di dare atto che tale documento sarà trasmesso, con raccomandata A/R a cura dell'ufficio finanziario alla Corte dei Conti sez. regionale per il controllo della Regione Emilia Romagna

4-di pubblicare l'allegato referto sul sito istituzionale dell'ente al fine di favorire la trasparenza dell'azione amministrativa e agevolare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini



Comune di Lagosanto

Provincia di Ferrara

Piazza I° Maggio n.1 44023 Lagosanto (Fe)

TEL. 0533-909511 FAX 0533-909535



REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

PREMESSA

Caratteristiche generali dell'ente:

Al 31.12.2016 la popolazione del Comune di Lagosanto (FE) risulta costituita da n° 4874 residenti così suddivisa: n° 2359 maschi e n° 2515 femmine, con una componente straniera pari a n° 217.

Il Comune di Lagosanto è uno dei pochi comuni della Provincia di Ferrara ove è più consistente l'aumento demografico, l'analisi della popolazione per fasce d'età consente al comune di identificare e attuare politiche adeguate ai reali bisogni dei cittadini.

Dati relativi al territorio:

Superficie: kmq 34,26;

Strade statali: Km.0,00;

Strade Provinciali: Km22,01;

Strade comunali:

Stade asfaltate Km. 36,340 strade bianche Km 5,520 strade sterrate Km. 5,425;

1. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E GESTIONALE

1.1 Stato dei controlli

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'ente, stante le modeste dimensioni del comune, non è stata individuata una specifica struttura operativa impiegata per la funzione del controllo di gestione ai sensi degli artt.196-197-198 D.Lgs.267/00.

Ai sensi dell'art.90 del vigente regolamento comunale di contabilità nonché dell'art.78 dello statuto comunale dell'ente, il servizio di controllo di gestione è infatti costituito dalla **conferenza dei responsabili di settore coordinati dal segretario comunale**.

Il responsabile settore economico finanziario, con propria nota prot.3450 del 05/05/2017, chiedeva di fornire entro il 30/05/2017 i dati, ognuno per la propria competenza, per la predisposizione della seguente relazione.

Il controllo strategico, stante sempre le modeste dimensioni dell'ente, non è stato formalmente affidato ad alcuna struttura comunale. L'amministrazione si avvale del supporto di direzione del segretario comunale il quale coordina i responsabili di settore.

In ogni caso gli obiettivi inseriti nel PEG sono correlati ad indicatori atti alla misurazione della capacità di soddisfare i bisogni mediante risultati coerenti con le aspettative dei cittadini, come pure al rapporto tra obiettivi e risultati.

Valutazione degli obiettivi:

Per la valutazione dei responsabili delle posizioni organizzative l'amministrazione si avvale del supporto del nucleo di valutazione.

Tale organismo è stato costituito per il biennio 2017/2018 con Decreto Sindacale n° 5 del 14/12/2016 ed è composto dalla Dr.ssa Luciana Romeo – Segretario dei Comuni di Lagosanto, Fiscaglia e Berra e dalla Dr.ssa Ornella Cavallari – Segretario del Comune di Ferrara.

Nel 2016 la Giunta con delibera n° 45 del 09/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, assegnava ai responsabili degli uffici e servizi gli obiettivi gestionali suddivisi per settore e contestualmente le dotazioni strumentali, umane e finanziarie per il perseguimento degli obiettivi stessi .

Il nucleo di valutazione ha valutato i responsabili in base agli obiettivi assegnati con la menzionata delibera.

Il controllo di regolarità amministrativa è affidato ai Responsabili di settore, ed è assicurato nella fase successiva, sotto la direzione del segretario generale (art.91 comma 1 vigente regolamento di contabilità armonizzato) . Le modalità di esecuzione sono dettagliate nello specifico regolamento sui controlli approvato con deliberazione di C.C.n. 2 del 31/03/2013. Le risultanze dei predetti controlli sono state trasmesse a cura del segretario comunale ai responsabili di settore, al Nucleo di Valutazione e sono pubblicate sul sito istituzionale. Non sono state riscontrate irregolarità.

Il controllo di regolarità contabile, ai sensi del D.L.174/12 come convertito nella L.174/12, è svolto dal Responsabile del settore economico finanziario (art.91 comma 2 vigente regolamento comunale di contabilità armonizzato) attraverso la verifica della regolare gestione dei fondi di bilancio e si conclude con l'apposizione del visto di regolarità contabile . Resta fermo che ogni funzionario che emette i provvedimenti risulta responsabile direttamente in via amministrativa della sua legittimità, come sopra esplicitato e come afferma la più recente giurisprudenza contabile la quale ha altresì ribadito la responsabilità amministrativa dello stesso segretario comunale su ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio o alla Giunta.

Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la **direzione e coordinamento del Responsabile dei servizi finanziari con il concorso attivo di tutti i Responsabili di settore** (art.91 comma 3 vigente regolamento comunale di contabilità armonizzato) ed è disciplinato dal vigente regolamento sui controlli interni.

1.2 Documenti di pianificazione e programmazione anno 2016

La programmazione delle attività e degli obiettivi da perseguire, nel rispetto dei principi contabili contenuti nell'Allegato 1 Dlgs.118/11 e smi, è stata predisposta con i seguenti atti:

DUP 2016-2019

(Adottato con deliberazione di G.C.n.116 del 23/11/15 e presentato al Consiglio Comunale con deliberazione n.51 del n. 21/12/2015 successivamente integrato come da comunicazione del sindaco di cui alla delibera di C.C.n.7 del 23/3/16 di adozione del DUP da parte della Giunta con deliberazione n.22 del 09/03/2016)

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) è lo strumento attraverso il quale viene programmata l'attività di pianificazione di ogni ente, che deve essere aggiornata ogni anno e riscritta così da tradurre gli obiettivi di massima in scelte concrete adatte alle esigenze del triennio.

L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) le caratteristiche di un'organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, quindi, il **presupposto necessario** di tutti gli altri documenti di programmazione.

Proprio attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità

BILANCIO FINANZIARIO 2016-2018

(Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 21/03/2016)

La redazione di questo documento è stata coordinata dal responsabile del servizio finanziario dell'ente. La formazione degli stanziamenti iniziali della parte corrente del bilancio è avvenuta attraverso le proposte dei vari responsabili i quali hanno individuato i budget di spesa e di entrata sulla base dei trend storici nonché delle reali esigenze dei vari settori. Il percorso è stato completato tramite rapporto diretto con l'amministrazione.

La definizione degli stanziamenti in conto capitale è derivata dalla conversione finanziaria di quanto previsto nel piano triennale OO.PP. ed integrata con l'inserimento di altri investimenti non compresi nel piano.

Dal 1 gennaio 2015 la contabilità finanziaria è tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs.118/11 ed in particolare secondo il principio generale n.16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione nell'esercizio in cui vengono a scadenza.

Mediante la voce FPV sono quindi rinviate agli esercizi successivi al 2016 le obbligazioni non esigibili nell'esercizio finanziario di riferimento

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016

(Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 09/04/2016)

Gli obiettivi di gestione si sviluppano nel PEG, il quale contiene sia gli obiettivi finanziari, ovvero le risorse destinate all'attività gestionale, sia gli obiettivi di specifiche attività.

Il Comune di Lagosanto, in quanto ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, si è avvalso della facoltà disposta dall'art.169 comma 3° del D.Lgs. 267/00 così come riconosciuta all'art.14 del proprio vigente regolamento comunale di contabilità, definendo, in alternativa al piano esecutivo di gestione, il piano operativo di gestione.

PIANO DELLE PERFORMANCE 2016

(Approvato con deliberazione di G.C. n. 66 del 15/06/2016)

Il Piano delle Performance è un programma di solito triennale con il quale l'amministrazione, tenuto conto delle risorse economiche ed umane declina gli obiettivi, gli indicatori e i target che si intendono conseguire individuando così gli indirizzi e obiettivi strategici ed operativi e definendo gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti.

Gli obiettivi operativi ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica triennale.

Il presente documento individua quindi nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale.

Il Piano della Performance costituisce il momento iniziale del ciclo della gestione della performance che, in base all'Art. 4 del Decreto Legislativo N. 150 del 27/10/2009, si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni nonché ai componenti esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

(Approvato con deliberazione di G.C. n. 10 del 01/02/2016)

Il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

PIANO TRASPARENZA

(Approvato con deliberazione di G.C. n. 10 del 01/02/2016)

Nell'anno 2016 erano state individuate le seguenti azioni in materia di trasparenza:

1. Mantenimento dei livelli di pubblicazione
2. Adeguamento alla normativa vigente.
3. Pubblicazione di quanto previsto nel piano anticorruzione
4. Aggiornamento del link "come fare per"

Durante l'anno 2016 sono state inserite nel sito istituzionale del comune tutte le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione come stabilito dalle disposizioni vigenti in materia

2. MONITORAGGIO DELLA PROGRAMMAZIONE

2.1. Variazioni al bilancio di previsione

Successivamente all'approvazione ed in ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'art.175 TUEL, sono state apportate al bilancio le seguenti variazioni:

di competenza del Consiglio

- delibera di C.C. n. 45 del 27/07/16 variazione di competenza e cassa (assestamento generale e salvaguardia equilibri)
- delibera di C.C. n. 63 del 14/11/16 variazione di competenza

di competenza della Giunta

- delibera di G.C. n. 87 del 08/09/16 primo prelievo dal fondo di riserva (comunicata al C.C. nella seduta del 19/12/16 delibera n.70)
- delibera di G.C. n. 101 del 14/10/16 secondo prelievo dal fondo di riserva (comunicata al C.C. nella seduta del 19/12/16 delibera n.70)
- delibera di G.C. n. 126 del 16/11/16 variazione di cassa (comunicata al C.C. nella seduta del 19/12/16 delibera n.69)
- delibera di G.C. n. 127 del 16/11/16 variazione di PEG

di competenza dei responsabili di settore

-determinazione n.362 del 31/10/16 di variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma e stessa missione (comunicata alla G.C.e al revisore come prescritto dalla normativa e dal reg. contabilità)

-determinazione n.440 del 15/12/16 di variazione di esigibilità (comunicata alla G.C.e al revisore come prescritto dalla normativa e dal reg. contabilità)

2.2.Salvaguardia equilibri di bilancio

Alla verifica e alla relativa salvaguardia degli equilibri di bilancio al quale si riferisce il rendiconto 2016 si è provveduto contestualmente alla deliberazione di assestamento generale al bilancio delibera di C.C. n. 45 del 27/07/16

2.5. Conto del bilancio 2016

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 ,approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 28/04/2017 è composto, secondo quanto stabilito dall' articolo 227, comma 1, del TUEL, **unicamente dal Conto del Bilancio**, mentre, avendo differito al 2017 la contabilità economico patrimoniale con deliberazione di C.C.n.4 del 10/02/16, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale secondo quanto previsto dall'art.227 c.3 TUEL il quale prevede che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà prevista dall'art.232, non predispongano il conto economico,lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato" (vedasi anche FAQ 22 Commissione Arconet).

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016 e composizione del risultato di amministrazione		
Fondo di cassa al 01/01/2016		0,00
+ riscossioni effettuate		
in conto residui	400.247,25	
in conto competenza	4.977.861,65	
		5.378.108,90
- pagamenti effettuati		
in conto residui	704.491,56	
in conto competenza	4.673.617,34	
		5.378.108,90
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2016		0,00
+ somme rimaste da riscuotere		
in conto competenza	367.780,52	
in conto residui	362.398,78	
		730.179,30
- somme rimaste da pagare		
in conto competenza	509.170,31	

<i>in conto residui</i>	47.444,83	
		556.615,14
- fondi pluriennali vincolati delle spese		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		35.647,50
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		16.580,60
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016		121.336,06

Ai sensi del D.Lgs.118/11 in sede di chiusura del rendiconto gli EE.LL. sono tenuti a verificare la **composizione del risultato di amministrazione verificando la congruità del FCDE**, determinato in applicazione e coerenza ai principi di legge

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			121.336,06
--	-----	--	--	------------

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016	199.591,67
quota accantonata indennita' fine mandato sindaco	2.797,32
	0,00
Totale parte accantonata (B)	202.388,99
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.206,37
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	- 84.259,30
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Il risultato di amministrazione dell'anno 2016 comprende l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui prevista dal D.Lgs.118/11 e approvata con deliberazione di G.C.n.35 del 29/04/2015 a seguito della quale il comune di Lagosanto ha chiuso in disavanzo tecnico per € 306.474,28 scaturito a seguito degli obblighi di accantonamento contabile (ed in particolare per il fondo crediti di

dubbia esigibilità) da coprire attraverso il piano di recupero trentennale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione di C.C.n-14 del 10/06/2015 in quote annuali costanti di € 10.215,81 da iscriversi come prima voce di uscita nei rispettivi bilanci di previsione.

Il risultato di amministrazione 2016 risulta migliorato rispetto al risultato minimo da conseguirsi (la norma prescrive per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare del disavanzo applicato al bilancio di previsione).

Infatti l'ente, per rispettare le condizioni di cui sopra, **avrebbe dovuto quantomeno raggiungere un risultato al 31/12/2016 di – € 286.042,66 quale risultato minimo** (dato dalla differenza tra € 306.474,28 detratta quota iscritta a bilancio 2015 e quota a bilancio 2016 ognuna per € 10.215,81).

2.6. Riconoscimento di debiti fuori bilancio (art.194 TUEL)

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio ed in tal senso è stata effettuata la comunicazione alla Corte dei Conti a cura del Responsabile dei servizi finanziari.

I responsabili di settore, ognuno per il settore di competenza, hanno infatti provveduto ad inoltrare all'ufficio ragioneria le comunicazioni contenenti le dichiarazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio nonché di verifica sullo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese senza individuare circostanze tali da far prevedere un disavanzo per squilibri della gestione.

2.7. Rispetto vincoli di finanza pubblica- Pareggio di bilancio

L'ente ha certificato al Ministero con prot.2190 del 22/3/17 le seguenti risultanze

SALDO FINANZA PUBBLICA 2016	COMPETENZA (importo in migliaia)
Fpv di entrata per spese correnti	37
Fpv in conto capitale al netto quota finanziata da debito	12
ENTRATE FINALI valide ai fini di saldo di finanza pubblica	2.890
SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2.404
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo	535
SALDO OB. PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	150
Spazi finanziari acquisiti(...)	0
SALDO OB. PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	150
DIFFERENZA tra Saldo tra E . e S. finali (...) e Saldo OB rideterminato finale 2016	385

3. RILEVAZIONE DI COSTI E PROVENTI- MISURAZIONE DI EFFICACIA - EFFICIENZA- ECONOMICITA'

Al rendiconto 2016 sono stati allegati una serie di indicatori finanziari ed economici generali. Gli indicatori vengono determinati al fine di misurare i livelli di economicità, quale condizione di buon funzionamento della struttura.

L'analisi dell'economicità è legata ai concetti di efficienza, intesa come rapporto costi/prodotti di un determinato servizio e di efficacia quale capacità (della struttura o del servizio considerato) di raggiungere gli obiettivi prefissati nonché il grado di soddisfazione degli utenti.

Tra gli indicatori si riporta per esempio: la rigidità strutturale del bilancio (incidenza spese rigide su entrate correnti) pari a 43,96% e l'indicatore di esternalizzazione dei servizi (26,54%)

4. ULTERIORI ATTIVITA'

4.1.1 Acquisti Consip

Nell'anno 2016, nel rispetto delle norme di finanza pubblica, l'ente (in base ai dati trasmessi a cura dei responsabili dei singoli settore all'ufficio finanziario) ha aderito alle seguenti convenzioni CONSIP – ACCORDI QUADRO

SETTORE LL.PP.

Adesione all'accordo quadro fornitura energia elettrica CEV (già attivo al 2016)

Adesione all'accordo quadro fornitura GAS CEV (già attivo al 2016)

SETTORE ECONOMICO- FINANZIARIO

Adesione accordo quadro per acquisto buoni pasto ditta Day ristoservice spa;

Attiva sino ad agosto 2016 convenzione per noleggio fotocopiatore ditta Xerox Italia Rental service (2011-2016);

SETTORE AA.GG.

Adesione all'accordo quadro per acquisto buoni pasto ditta Day ristoservice Spa per Consultazioni Referendarie del 17/04/2016 e del 04/12/2016

SETTORE URBANISTICA

Nessun acquisto

SETTORE P.M.

Nessun acquisto

4.1.2. Acquisti INTERCENTER

Attraverso la parametrizzazione prezzi/qualità tra convenzioni nazionali e regionali, l'ente ha aderito alle convenzioni regionali (Emilia Romagna) INTERCENTER, tramite centrali di acquisto regionali, per:

SETTORE LL.PP.

Telefonia fissa e mobile (già attivo al 2016)

Trasporto scolastico (già attivo al 2016)

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Nessun acquisto

SETTORE AA.GG.

Nessun acquisto

SETTORE P.M.
Nessun acquisto

SETTORE URBANISTICA
Nessun acquisto

4.1.3. Acquisti in MEPA

SETTORE LL.PP.

ODA n. 2852582	EL.PO	servizio manutenzione ascensori
ODA n. 2853204	HALLEY	acquisto terminale presenze
RDO n. 1174772	ACCATRE	servizio assistenza sistemistica
RDO n. 1174922	HALLEY	servizio mutenzione software
ODA n. 2879749	ZUFFELLATO	acquisto switch
ODA n. 2879694	ZUFFELLATO	acquisto 4 PC
RDO n. 1195590	HALLEY	acquisto programma ICI
ODA n. 2982008	Q8	carte carburante
ODA n. 3012826	PREV. INCENDI	servizio noleggio estintori
ODA n. 3065166	AMUSEMENT	acquisto lampade votive
ODA n. 3065971	SUPERBETON	acquisto bitume a freddo
ODA n. 3088167	BONORA	servizio pulizia biblioteca
ODA n. 3088789	BONORA	servizio pulizia municipio
ODA n. 3089497	GASPARI	acquisto cartelline urbanistica
ODA n. 3139530	GREEN ARREDA	acquisto giochi parco pinocchio
ODA n. 3143557	BONORA	servizio pulizia nido
RDO n. 1329291	ACCATRE	conservazione digitale
ODA n. 3167201	PAMO COMPUTER	acquisto hard disk
RDO n. 1361308	ACCATRE	digitalizzazione flussi amm.vi

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Modulistica e normativa area ragioneria- ditta affidataria GRAFICHE E. GASPARI SRL;
Cancelleria materiale vario – ditta affidataria SISTERS;
Acquisto toner per uffici comunali – ditta affidataria SISTERS;
Acquissto n. 2 monitor – ditta affidataria G.S. COPY 2000 SRL;
Adesione progetto omnia sett. LL.PP. ditta affidataria GRAFICHE E. GASPARI SRL;
Acquisto buste per spedizione, bollettini e fatture bollette votive – diitta affidataria GRAFICHE E. GASPARI SRL;
Adesione servizio di informazione telematico Memoweb – ditta affidataria GRAFICHE E. GASPARI SRL;
Prodotti e servizi per l'informatica e el telecomunicazioni – ditta affidataria STUDIO SIGAUDO SRL;

SETTORE AA.GG.

Acquisto materiale/stampati segreteria – ditta affidataria GRAFICHE E. GASPARI;

Acquisto materiale/stampati per manifestazioni– ditta GRAFICHE RIUNITE sas;

Acquisto materiale/stampati per ufficio anagrafe, stato civile e segreteria- ditta affidataria GRAFICHE E. GASPARI;

Noleggio fotocopiatore biblioteca dall'01/07 al 30/09/2016 – Ditta affidataria MULTICOPIA E ARREDA UFFICIO SRL

Fornitura vestiario messo - ditta affidataria GIBELLI SRL

Fornitura bandiere – Ditta affidataria DUEFFE SPORT SAS

Noleggio fotocopiatori uffici comunali più macchina GREEN - ditta affidataria MULTICOPIA E ARREDA UFFICIO SRL

Fornitura carta per uffici – ditta affidataria MULTICOPIA E ARREDA UFFICIO SRL

Acquisto servizio recupero/bonifica banca dati e assistenza/formazione Servizi Demografici – ditta affidataria MAGGIOLI SPA

Servizio fuochi artificiali Fiera d'Agosto 09/08/2017 – ditta affidataria MARTARELLO S.R.L.

SETTORE URBANISTICA

Nessun acquisto

SETTORE P.M.

Nessun acquisto

Le determinazioni dirigenziali con le quali si è provveduto agli acquisti di beni e/o servizi con le modalità sopra elencate sono presenti alla sezione amministrazione trasparente-provvedimenti dirigenziali anno 2016

4.2 Incarichi di studio, ricerca e consulenza

Gli incarichi di collaborazione e consulenza attribuiti dall'ente devono essere segnalati semestralmente al Ministero della Funzione Pubblica ai sensi dell'art.53 D.Lgs.165/2001 (anagrafe prestazioni a cura dell'ufficio personale).

L'ufficio finanziario ha recepito con deliberazione di G.C.n.36 del 04/03/2008 le disposizioni introdotte con L.244/2007 modificando il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi nel titolo VII intitolato "conferimento di incarichi", provvedendo altresì all'inoltro alla competente sezione regionale delle Corti dei Conti, la quale, nell'esame delle suddette modifiche, non ha rilevato alcuna criticità. In applicazione della suddetta legge è stato disposto che l'affidamento degli incarichi esterni possa avvenire solo all'interno delle previsioni del programma adottato dal Consiglio Comunale.

Il limite massimo di spesa per singolo incarico, ai sensi del regolamento comunale citato, è pari ad €15.000,00 mentre il limite massimo di spesa annua sostenibile per la totalità degli incarichi non può essere superiore al 3% della spesa corrente prevista in bilancio .

In particolare il regolamento è stato adeguato a:

1-obbligo di valutazione preventiva dell'organo di revisione economico finanziaria sugli atti di affidamento di incarichi esterni;

2-rispetto dell'art.1 comma 173 L.266/2005 ovvero trasmissione alla competente sez. regionale della Corte dei Conti degli atti di spesa di importo superiore a 5.000,00 euro (a cura di ogni responsabile per gli atti di competenza del settore);

3-pubblicazione preventiva sul sito web dell'ente dei provvedimenti completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (a cura di ogni responsabile come sopra specificato) .

Sono stati esclusi nella determinazione del valore del limite di spesa, ai sensi delle deliberazioni CdC Sezioni Riunite 6/CONTR/05 :

- incarico per responsabile servizi prevenzione/protezione cui si applica l'art.8 bis DLgs.626/94;
- incarichi di progettazione OO.PP. in quanto compresi nel programma triennale OO.PP.;
- casi in cui l'incarico è previsto dalla legge come obbligatorio (incarico per revisore e nucleo di valutazione)

Sono state rispettate le seguenti norme vigenti:

- spesa annua nei limiti disposti dall'art.6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 DL 78/10 e art.5 c.2 DL 95/12
- spesa annua nei limiti di cui all'art.1 c.5 DL 101/13 convertito in L.125/13
- divieto di conferimento di incarichi (...) se spesa complessiva superiore ai limiti di cui all'art.14 commi 1 e 2 DL 66/14 convertito in L.89/14
- limite della spesa per personale e t. determinato e/o convenzioni/contratti co.co.co

Si riportano per settore gli incarichi conferiti nell'esercizio 2016:

settore LL.PP.: - incarico medico del lavoro D.Lgs. 81/2008, incarico responsabile sicurezza D.Lgs. 81/2008;

settore AA-GG: incarichi per liti e arbitraggi; incarico nucleo valutazione

settore-RAG: incarico revisore del conto

settore -URB: nessun incarico

settore PM: nessun incarico

4.3. Spese per pubblicità

La comunicazione inerente l'anno 2016 verrà effettuata nel periodo che va dal 1° al 30/09/2017 (giusta delibera dell'autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 59/17/CONS).

4.4. Monitoraggio flotta di rappresentanza e parco macchine

Il settore LL.PP. provvede al monitoraggio, ed in occasione di variazioni provvede ad aggiornare i dati tramite il censimento permanente delle auto di servizio della pubblica amministrazione, sul sito del Ministero della Pubblica Amministrazione.

Per l'anno 2016 non si verificata nessuna variazione .

4.5. Rispetto della tempestività dei pagamenti

Con deliberazione di G.C.n. 184 del 21/12/2009 sono state approvate le misure organizzative in tema di tempestività dei pagamenti prevedendo, fra l'altro, l'obbligo per il funzionario che adotti provvedimenti che comportino impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

L'ente ha pubblicato sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente- Pagamenti dell'Amministrazione", ai sensi dell'art.33 D.Lgs.33/13 e artt.9-10 DPCM 22 settembre 2014, l'indicatore annuale per l'esercizio 2016, (pari a 43,30).L'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza ammonta ad € **892.607,89**. La dichiarazione, unitamente alla modalità di calcolo, è stata allegata al rendiconto 2016 ai sensi dell'art.41 c.1 DL.66/14.

4.6 Razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento

Il Comune di Lagosanto con delibera di Giunta Comunale n° 29 del 30/03/2015 ha approvato il piano per il triennio 2015-2017 individuando nel segretario l'incaricato a predisporre la relazione a consuntivo da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti. La nota avente ad oggetto "Comunicazione inerente la L.244 del 24/12/2007 articolo 2 comma 594 e ss.(finanziaria 2008)" prot. n. 1842 del 10/03/2016 è stata inviata tramite Pec alla Corte dei Conti Emilia Romagna –sez.regionale di controllo dall'ufficio competente.

4.7 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il settore LL.PP. ha proposto il piano di valorizzazione ed alienazione immobili 2016, approvato con delibera di C.C. n. 17 del 21/03/2016, allegata al DUP e al bilancio finanziario.

Nessuna alienazione è stata realizzata nel 2016

4.8 Controllo organismi partecipati

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Lagosanto all'01/01/2016 sono descritte nell'organigramma che segue, in ottemperanza alla deliberazione di C.C. n. 33 del 22/04/2016 con il quale è stato approvato il piano di razionalizzazione così come previsto dalla L.190/2014 (legge di stabilità per il 2015), la quale, recependo il "Piano Cottarelli", ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Società partecipate

<u>Denominazione</u>	<u>Tipologia</u>	<u>% di partecipaz</u>	<u>Oggetto attività</u>	<u>Note</u>
Area Impresa in liquid.	SRL	4,04	Altre attività consul.tecnica	
Area Spa	SPA	4,04	Recupero energia ambientale	
CADF Spa	SPA	5,38	Raccolta, trattamento, fornitura di acqua	
SIPRO Spa	SPA	0,17	Marketing territoriale-Pubbliche relazioni e comunicazione	
LEPIDA	SPA	0,005-1 quota	Realizzazione gestione rete regionale banda larga delle PA -telecomunicazioni	
DELTA 2000	Società consortile arl	0,07	Gestione attività di animazione, informazione, progettazione, assist. tecnica per lo sviluppo dell'imprenditoria locale	
Delta Web	SPA	Partecipaz indiretta	Telecomunicazioni	
Gecim	SRL	5	Servizi cimiteriali e attività connesse	

Enti pubblici vigilati

	Denominazione	Tipologia	% di parte-cipaz	Oggetto attività	Note
	ASP	Azienda pubblica	0,0186	Servizi alla persona	
	ACER	Ente pubblico economico	1,08	Azienda casa Emilia Romagna	

SERVIZI ESTERNALIZZATI ATTRAVERSO SOCIETÀ PARTECIPATE:

- Gestione servizio idrico integrato (CADF);
- Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi ambientali (AREA Spa);
- Gestione Patrimonio ERP (ACER "Azienda Casa Emilia Romagna");
- Gestione servizi cimiteriali (GECIM);
- Raccolta e smaltimento RSU; (AREA)
- Gestione verde pubblico; (AREA)
- Disinfestazione (AREA)

Ai sensi dell'art.2 L.191/2009 e della circ.Min.17/12/2010 l'ente trasmette nelle scadenze di legge le informazioni relative a concessioni e partecipazioni sulla base delle schede sintetiche allegate al DM.30/04/2010.

Annualmente è effettuata la comunicazione denominata CONSOC.

Verifica debiti/crediti

L'articolo 6 comma 4 del D.L. 95/12, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 135/2012 ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 i comuni e le province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e la società partecipata.

L'art.11 c.6 lettera j) del D.Lgs.118/11 ha ribadito che a decorrere dal ciclo di bilancio dell'esercizio 2015 gli enti territoriali inseriscano nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto, anche gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

Ai sensi della deliberazione Sezione Autonomie CdC 2/2016, la nota informativa deve avere una **DOPPIA ASSEVERAZIONE**, sia da parte dell'ente dell'organo di revisione dell'ente territoriale, sia da parte dell'organo di revisione dell'organismo, al fine di evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori.

Come disposto dalla normativa, la nota evidenzia eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Si riportano in tabella che segue la situazione dei debiti/crediti reciproci ente/società partecipata con indicazione di eventuali discordanze e della motivazione

SOCIETA'	Importo a debito nel bilancio dell'ente	Importo a credito nel bilancio dell'ente	Importo a debito nel bilancio della società	Importo a credito nel bilancio della società	DISCORDANZE E MOTIVAZIONE
Delta 2000	5.000,00	//	5.000,00	//	//

Sipro	//	//	//	//	//
Asp	106.800,89	//	149.508,54	//	42.707,65***
Area	8.507,78	//	8.507,78	//	//
Lepida	//	//	//	//	//
Acer	//	//	//	//	//
Gecim	25.421,14	//	25.421,14	//	//
Cadf	//	32.165,95	//	32.165,95	//

*****NON corrispondenza** con le scritture contabili dell'Ente in relazione alla quota coperture perdita strutture (riferimento comunicazione a firma del sindaco prot.7893 del 19/10/16 risposta pervenuta in data 29/11/16 ossia oltre il termine per eventuale variazione di bilancio e comunque non conforme all'art.3 dello Statuto il quale prevede che" *...in caso di perdite di esercizio dell'Asp deve essere in primo luogo verificata la possibilità di un autonomo piano di rientro, anche pluriennale, da deliberarsi dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione .Qualora ciò non sia possibile,l'assemblea dei soci approva,su proposta del Consiglio di Amministrazione,un piano di rientro a carico dei comuni soci...*"

4.9 Risparmio rimborso spese amministratori successivamente alla modifica del vigente regolamento

A seguito dell'esecutività del regolamento per la disciplina delle missioni e trasferte degli amministratori comunali (dal 01/05/2010) si è potuto verificare un contenimento della spesa per le menzionate finalità.

Mentre la precedente Giunta Comunale aveva ritenuto di sostituire la precedente tariffa ACI con il costo di 1/5 della benzina verde, l'amministrazione insediatasi nel maggio 2014 ha ridotto notevolmente le richieste di rimborso per trasferte, e per il 2016 ha effettuato un'unica richiesta per € 87,00.

4.10 Trasparenza

Viene rispettata la pubblicazione dei dati richiesti dal DL33/13.

E' attiva la gestione dell'albo pretorio on-line.

I settori provvedono alla pubblicazione degli atti di competenza come da delibera di G.C.n.67 del 09/05/2013 modificata con deliberazione di G.C. n. 107 del 18/07/2013.

4.11 Contenimento spesa di personale:

ANALISI DELLA GESTIONE DEL PERSONALE

QUALIFICA	DOTAZIONE ORGANICA	UNITA' IN SERVIZIO
B1	3	2
B3	2	1
C1	12	10

D1	5	4
TOTALE	22	17 di cui n. 2 dipendenti cessati al 1 gennaio 2017

SUDDIVISIONE MACROAGGREGATO 101

TIPOLOGIA	MEDIA 2011/2013	SPESA A CONSUNTIVO 2016
Spesa macroaggregato 101	771.342,60	664.110,04
Spesa macroaggregato 103		
Spesa macroaggregato 103	46.262,71	39.441,47
Altre spese		
Totale spese di personale (A)	817.605,31	703.551,51
- componenti escluse (B)	121.627,27	135.113,27
= Componenti da assoggettare al limite (A-B)	695.978,04	568.438,24
(ex art. 1 c. 557 L 296/2006 o comma 562)		

Il calcolo è stato effettuato secondo il disposto CIRC.9/2006 in applicazione i principi della contabilità armonizzata

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	766.592,96	766.592,96	766.592,96	Limite L.44/12 art.4 765.528,48	759.512,67	Limite art.3 DL 90/14 media triennio 2011/2013 695.978,04	Limite art.3 DL 90/14 media triennio 2011/2013 695.978,04	Limite art.3 DL 90/14 media triennio 2011/2013 695.978,04
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della l. 296/2006)	710.560,39	715.113,48	728.421,22	759 .512,67	734.816,62	658.349,40	649.111,03	568.438,24
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
**Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,25%	32,13%	33,89%	32,42%	28,46%	31,60%	31,87%	24,04%

***Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti**

****La % è calcolata considerando la spesa di personale nel suo complesso totale cioè al LORDO delle voci escluse**

5. CONCLUSIONI

I risultati conseguiti nel corso del 2016 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- **gli obiettivi programmati** sono stati complessivamente raggiunti come da valutazioni, agli atti, da parte dell'organo competente;
- **l'analisi delle attività istituzionali dell'Ente** ha permesso di misurare il grado di efficienza ed efficacia per ogni servizio dell'Ente indicando complessivamente buoni risultati di raggiungimento rispetto alle previsioni iniziali;
- **sotto il profilo della gestione finanziaria** l'ente raggiunge nel 2016 un risultato di amministrazione migliorato rispetto al risultato minimo da conseguirsi (la norma prescrive per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare del disavanzo applicato al bilancio di previsione). Infatti l'ente, per rispettare le condizioni di cui sopra, **avrebbe dovuto quantomeno raggiungere un risultato al 31/12/2016 di – € 286.042,66** quale risultato minimo (dato dalla differenza tra € 306.474,28 detratta quota iscritta a bilancio 2015 e quota a bilancio 2016 ognuna per € 10.215,81)
- l'Ente dimostra una **buona tempestività nei tempi di pagamento** delle transazioni commerciali nonostante i vincoli di finanza pubblica;
- per quanto riguarda il **rispetto dei vincoli di finanza pubblica- pareggio di bilancio-** si evidenzia positivamente l'avvenuto rispetto per l'anno 2016;
- in materia di **controlli interni** sono stati effettuati, sotto la direzione del segretario comunale, i controlli successivi di regolarità amministrativa ai sensi degli artt.147 e ss.TUEL come disciplinati dal citato regolamento comunale;
- in materia di **amministrazione trasparente** ed in attuazione alle vigenti disposizioni, sono stati effettuati monitoraggi periodici al fine di aggiornare costantemente le varie sezioni ed effettuare le pubblicazioni nei termini di legge.
- In relazione al **sistema degli acquisti** si evidenzia come prioritariamente gli uffici comunali abbiano aderito, ove possibile, alle vigenti convenzioni Consip ovvero abbiano provveduto tramite procedure telematiche sul mercato elettronico della Pubblica amministrazione.

LAGOSANTO LI' 07 GIUGNO 2017

PARERE SUL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO 2016

IL SOTTOSCRITTO REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI LAGOSANTO

Visti:

- il referto del controllo di gestione dell' esercizio 2016 come predisposto dal servizio finanziario;
- il TUEL come integrato e modificato dal DL.118/11 e successive modifiche;
- il vigente regolamento comunale di contabilità armonizzato;
- la bozza di delibera di Giunta in merito alla presa d'atto del referto stesso

Richiamati

- l'art.239 TUEL
- il capo VIII del citato regolamento di contabilità armonizzato

ESPRIME

parere favorevole sulla presente deliberazione

IL REVISORE DEL CONTO
dott.Mengoli Claudio

Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

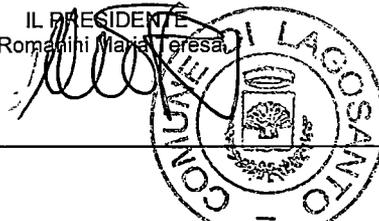
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Guietti Roberta

- Parere in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 153 – 5° comma – del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Guietti Roberta

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Romanihi Maria Teresa



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Romeo Luciana

La su estesa deliberazione:

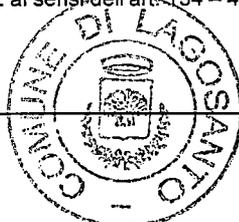
Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, certifico, io sottoscritto, Capo Settore Segreteria, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi a partire dal 14/06/17 e viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiglieri, in ottemperanza all'art. 125 del D. Lgs. 267/2000



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Romeo Luciana

La presente deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 267/2000).



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Romeo Luciana